

4.1. Lavorare igienicamente con le api

Questo prontuario contiene indicazioni pratiche relative al lavoro igienico con le api. Bastano alcune semplici misure per garantire una corretta igiene. Le nostre raccomandazioni dovrebbero essere applicate costantemente. In caso di intervento sanitario contro le malattie, le istruzioni degli assistenti specializzati ufficiali per l'ispezione degli apiari (ispettori degli apiari) devono essere seguite alla lettera.

Obiettivo:

Applicando una metodologia di lavoro appropriata e adattata alla pratica, migliorate notevolmente l'igiene quando maneggiate le vostre api e contribuite così a un migliore stato di salute delle vostre colonie e a prodotti apistici più igienici.

Igiene della colonia/rinnovo dei favi:

Per evitare la trasmissione di malattie, è bene rinunciare a scambiare i favi. Il pericolo maggiore è creato dal trasferimento di covata in un'altra colonia. Se i favi di covata vengono comunque spostati (ad esempio per la formazione di un nucleo a partire da favi di covata), è necessario annotarlo sulle rispettive schede dell'arnia. Inoltre, i telaini di nutrimento, di covata e di miele non devono essere liberamente accessibili alle api e agli infestanti.

La costruzione degli alveoli deve essere rinnovata completamente ogni tre anni. Questo è possibile con la regolare aggiunta di fogli cerei (annualmente 1/3), con la formazione di giovani colonie o con un rinnovo completo della costruzione.

Utensili/strumenti di lavoro:

Gli strumenti devono essere puliti dopo ogni utilizzo. A tal fine, il miglior metodo di pulizia consiste nell'utilizzare acqua fredda e pagliette in acciaio. È inoltre raccomandato di passare alla fiamma gli strumenti non infiammabili dopo l'utilizzo negli apiari.

Le spazzole per api devono essere altresì pulite dopo ogni utilizzo. Quelle in materiale sintetico sono più facili da pulire – il modo migliore è di lavarle con l'acqua

calda o in lavastoviglie.

Gli utensili che non sono resistenti al fuoco devono essere puliti periodicamente e disinfettati con un [prodotto raccomandato](#) dal SSA e dal CRA.

Materiale personale di protezione:

La tuta dell'apicoltore e la maschera in velo di tulle devono essere lavate regolarmente (almeno verso la fine della stagione). Potete lavare la maggior parte dei vestiti da lavoro in lavatrice – ad alta temperatura. La parte superiore della tenuta di protezione deve essere rimovibile per lavarla (in lavatrice o a mano). La tenuta di protezione deve essere rinnovata regolarmente.

I guanti di cuoio proteggono molto bene le mani, ma sono difficili da lavare. Per lavorare comunque igienicamente, potete infilare dei guanti monouso sopra i guanti di cuoio. In alternativa, potete anche infilare due paia di guanti monouso (2 strati). I guanti monouso devono essere distrutti dopo ogni utilizzo.

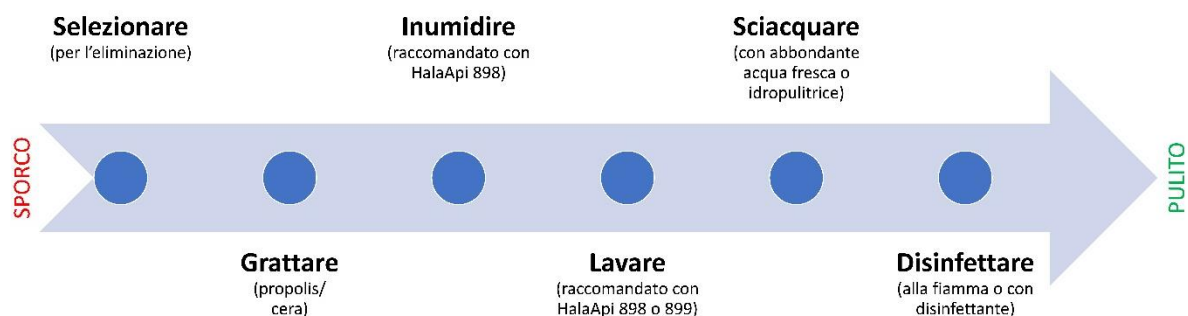
Pulizia/ordine negli apiari e nel locale di stoccaggio:

I telaini non utilizzati negli apiari devono essere conservati chiusi ermeticamente affinché non siano causa di malattie ed epidemie. I fori per il volo di colonie morte o di arnie vuote devono essere chiusi ermeticamente.

Apiari, arnie e locali di stoccaggio devono essere puliti regolarmente. Dopo una pulizia approfondita (perfetto raschiamento), le arnie devono essere disinfettate con il bruciatore a gas.

Le arnie o le parti delle arnie che non sono resistenti al fuoco possono essere pulite con un [disinfettante raccomandato](#).

L'igiene è molto importante, anche quando si riprendono degli apiari e/o del materiale apistico. La seguente procedura deve imperativamente essere rispettata.



All'interno dell'apiario svizzero, delle arnie rimovibili individualmente per la pulizia sono indispensabili.